



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

Provincia di Varese

Via Roma 16/A - 21014 Laveno Mombello
Tel. (0332) 625521 - Fax (0332) 626042 - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00213100126

Prot. n. 17805.3.1.1/1

Laveno Mombello, 24 dicembre 2019

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO - CONTABILE" - CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D.1 - A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI CUI UN POSTO RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FF.AA., DA ASSEGNARE AL SETTORE FINANZIARIO E PROGRAMMAZIONE E AL SETTORE GESTIONE ENTRATE.

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 02.12.2019, resa immediatamente esecutiva e della determinazione n. 1318 del 21.12.2019

Visti gli articoli 51 e 97 della Costituzione;

Visti gli articoli 5, 6, 7, 35, 57 del Decreto Legislativo n. 165/01 e successive modificazioni;

Visto il D. P. R. n. 487/1994;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241;

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68;

Visto il D.L.vo n. 66/2010 e s.m.i.

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. della categoria;

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il concorso è disciplinato, dalla normativa di legge vigente in materia, dal presente bando e dal vigente Regolamento di Organizzazione e Gestione del Personale approvato con delibera della G. C. n. 179 del 19.7.2004;

RENDE NOTO

che è indetto il concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 3 posti di "Istruttore Direttivo - Contabile" - cat. D, posizione economica D.1 - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare al Settore Finanziario e Programmazione (2 posti) e al Settore Gestione Entrate (1 posto)

Le attività, svolte nei seguenti principali ambiti del Settore, sono quelle ascrivibili alla Categoria Giuridica "D", di cui alle declaratorie del C.C.N.L. Regioni Enti Locali in data 31 marzo 1999.

1) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il personale assunto sarà inquadrato nella figura professionale di "Istruttore Direttivo - Contabile" categoria D, posizione economica D.1 per la quale sono previsti:

- *stipendio tabellare previsto per la categoria economica D.1 pari ad € 22.135,47 annui lordi;*
- *elemento perequativo;*
- *indennità di comparto;*
- *tredicesima mensilità nella misura di legge;*
- *emolumenti accessori previsti dal contratto di lavoro e, se dovuto, assegno per il nucleo familiare, nella misura di legge.*

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali, assistenziali ed assicurative a norma di legge.

2) RISERVE PREVISTE PER LEGGE - PRECEDENZE E PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto messo a concorso con il presente atto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

∞∞∞∞∞∞∞∞∞

A parità di merito, i titoli che danno diritto a preferenze sono quelli elencati nel comma 4 art. 5 del DPR 487/1994 (allegato in calce al presente bando).

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i..

Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente alla chiusura del presente bando.

∞∞∞∞∞∞∞∞∞

Per il presente concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla Legge n. 68/1999 in quanto la quota obbligatoria risulta interamente coperta.

3) REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174 e s.m.i.. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti: i cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano); i familiari dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - ✓ godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) idoneità psicofisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire ovvero di avere un handicap fisico che non pregiudica l'idoneità all'impiego. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di accertare l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il profilo. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione, senza rimborsi o indennizzi agli interessati ovvero a rescindere il contratto qualora si fosse proceduto all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'eventuale assunzione ovvero ad inadempimento contrattuale;
Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le conseguenti implicazioni professionali, costituisce **causa di inidoneità**;
- d) godimento dei diritti civili e dei diritti politici (non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dell'elettorato politico attivo);
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento o comunque con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per ciascun comparto negoziale;

- g) immunità da cause di interdizione dai pubblici uffici nonché estraneità alle condizioni previste dagli artt. 58 e 59 del D.Lgs. 267/2000, salva l'avvenuta riabilitazione;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- i) conoscenza della lingua straniera Inglese;
- j) conoscenza dell'uso degli strumenti ed applicazioni informatiche più diffuse, in particolare dei programmi Word, Excel, Posta elettronica;
- k) Siano in possesso dei titoli di studio sotto elencati:

- ✓ Diploma di scuola secondaria di secondo grado (quinquennale) di Ragioneria / Amministrazione Finanza e Marketing (**AFM**) unitamente a qualsiasi diploma di Laurea DL, Laurea specialistica LS, Laurea Magistrale LM, laurea Triennale L

IN ALTERNATIVA

- ✓ qualsiasi diploma di scuola secondaria di secondo grado (quinquennale) unitamente a
 - Diploma di laurea in Economia e Commercio (V.O)
 - Laurea specialistica classe 64 / S Scienze dell'economia
 - Laurea specialistica classe 84/S scienze economico-aziendali
 - Laurea Magistrale classe LM 56 scienze dell'economia
 - Laurea Magistrale classe LM 77 scienze economico-aziendali
 - Laurea triennale classe L 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella normativamente prevista e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equiparazione o l'equipollenza rispetto a quello richiesto. Per i candidati di Stati membri dell'Unione Europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi del decreto legislativo n. 11/1992. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio; il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione. Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che l'equiparazione sia specificamente dichiarata con l'indicazione del provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti.

Tutti i requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione, ed al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in ruolo comporta, in qualunque tempo, la decadenza dall'assunzione.

4) PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione.

È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente alla definitiva conclusione della stessa. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione all'albo *on line* del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale di comparto.

5) DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso pubblico redatta in carta semplice, **IN CONFORMITÀ AL MODELLO ALLEGATO, debitamente sottoscritta**, anche digitalmente, **a pena di esclusione**, indirizzata al Responsabile del Settore Affari Generali, dovrà essere inviata al Comune di Laveno Mombello (Va) attraverso le seguenti modalità:

1. a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Laveno Mombello - Ufficio Personale - Via Roma, 16/A - 21014 LAVENO MOMBELLO (Va);
2. mediante presentazione a mani direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Laveno Mombello (Va) – Via Roma, 16/A 21014 Laveno Mombello (Va) **negli orari di apertura al pubblico** (lunedì e giovedì dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 18,00 – martedì dalle 08,30 alle 13,00 – mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 13,00), entro il termine fissato dal bando;
3. mediante invio di posta elettronica certificata, nel rispetto delle modalità previste dal D.L. 185/2008, al seguente indirizzo: protocollo.lavenomombello@cert.saga.it

La domanda dovrà essere firmata digitalmente o in alternativa inviata mediante scansione ottica con firma in originale unitamente a fotocopia del documento di identità datata e firmata.

Il termine di scadenza è PERENTORIO ed è stabilito nel 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla “Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi”) pena esclusione dal concorso.

Si precisa che la scadenza in giorno festivo deve intendersi automaticamente e di diritto prorogata al primo giorno non festivo.

In caso di spedizione la busta contenente la domanda deve recare espressamente la dicitura **“Domanda di partecipazione al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti di “Istruttore Direttivo – Contabile - Cat. D1”** e dovrà essere inviata al seguente indirizzo: COMUNE DI LAVENO MOMBELLO – Via Roma, 16/A – 21014 – Laveno Mombello (Va).

Come termine di presentazione farà fede, nel caso di cui al punto 1) del precedente comma, la data del timbro postale di inoltro del plico, purché la domanda giunga al Comune **entro e non oltre TRE giorni dalla data di scadenza del bando di concorso pena esclusione**, nel caso di cui al punto 2) del precedente comma, farà fede la data del timbro dell'ufficio protocollo del Comune che rilascerà idonea ricevuta, nel caso di cui al punto 3) gli estremi di trasmissione della pec.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda di partecipazione al concorso, i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, oltre alle generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza o domicilio presso il quale desiderano ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso), il concorso specifico al quale si intende partecipare. Dovrà inoltre essere dichiarato il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso ovvero **dovranno essere riportate rigorosamente tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato al presente bando**, tenuto presente che le stesse sono rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e che **le dichiarazioni mendaci saranno sanzionate ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.**

La domanda deve essere firmata a pena di esclusione. La firma, non dovrà essere autenticata.

Alla domanda deve essere altresì allegata, agli effetti di cui all'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, una **fotocopia di documento di riconoscimento del concorrente datata e firmata**. Nel caso di presentazione

direttamente all'Ufficio protocollo comunale, il concorrente può firmare la domanda davanti al dipendente addetto (allegando comunque alla domanda la fotocopia del documento di riconoscimento datata e firmata).

Nel caso la domanda risultasse incompleta, il candidato verrà invitato a regolarizzare la domanda entro un termine perentorio, pena la definitiva esclusione dalla selezione.

5bis. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso – redatta ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, - deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. **la ricevuta del versamento di Euro 10,00.=** (non rimborsabile) effettuato presso la Tesoreria Comunale BANCO BPM Filiale di Laveno Mombello IBAN IT13N0503450370000000060008 o a mezzo conto corrente postale n. 19716216 intestato a COMUNE DI LAVENO MOMBELLO Servizio di Tesoreria specificando la causale del versamento (**tassa di concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di "Istruttore Direttivo – Contabile - Cat. D1**). E' sanabile la mancata produzione della ricevuta del versamento della tassa. Nel caso in cui non venga dato avvio alle procedure selettive del presente bando, per le ragioni di cui in premessa, non sarà effettuato alcun rimborso della tassa di cui sopra.
2. curriculum vitae datato e firmato (a mero scopo conoscitivo e senza che esso possa costituire oggetto di valutazione ai fini del presente concorso);
3. copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità datata e firmata (**la mancanza comporterà l'esclusione dal concorso**);
4. Elenco dei documenti presentati, se presentati.

E' facoltà dell'Amministrazione chiedere la regolarizzazione del contenuto della domanda e dei documenti già pervenuti, nel caso in cui si tratti di effettuare correzioni od integrazioni per sanare l'imperfetta redazione e/o l'ambiguità delle dichiarazioni rese.

6) PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande pervenute al protocollo fosse superiore a 20 (venti candidati) l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva secondo le modalità di seguito riportate.

Il Responsabile del Settore Affari Generali **darà notizia dell'esperimento della prova preselettiva** mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Laveno Mombello www.comune.laveno.va.it sulla home page, sulla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - oltre che all'albo pretorio on line.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di test attitudinali o psico-attitudinali finalizzati a misurare attitudini di tipo verbale, spaziale, numerico, logico-matematico, di velocità/attenzione/precisione, di ragionamento astratto e/o sulle materie d'esame. I test si strutturano in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, da risolvere in un tempo predeterminato.

Saranno ammessi alle prove i primi 20 candidati i quali avranno conseguito il punteggio più alto e comunque non inferiore a 21/30. Saranno comunque ammessi tutti i candidati che avranno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo degli ammessi.

Le modalità di attribuzione dei punteggi saranno stabilite dalla Commissione e comunicate in sede d'esame prima dell'inizio della prova selettiva.

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle prove d'esame.

Gli esiti della prova preselettiva saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Laveno Mombello www.comune.laveno.va.it sulla home page, sulla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - oltre che all'albo pretorio on line.

Le riserve previste per legge non operano in sede di prova preselettiva.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. *“La persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

In tale caso occorre indicare nella domanda di partecipazione il possesso del requisito.

Nel corso della pre-selezione non sarà possibile consultare testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie.

7) PROVE D'ESAME E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le prove saranno finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative e di inserirsi proficuamente nell'organizzazione comunale.

Le prove dovranno valutare sia le conoscenze teorico-culturali di base e specialistiche, sia le competenze a contenuto tecnico-professionale, sia la sfera attitudinale che i principali aspetti relativi a capacità personale, comportamenti organizzativi e motivazioni.

L'esame consisterà in DUE PROVE SCRITTE e UNA PROVA ORALE.

Per la valutazione di ciascuna delle tre prove la Commissione giudicatrice - nominata con apposito provvedimento del Responsabile del Settore Affari Generali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001 - dispone di un punteggio massimo di 30 punti. I voti sono espressi in trentesimi. Saranno ammessi alla prova orale, i candidati che avranno riportato nella prima prova scritta e nella seconda prova scritta, una votazione di almeno 21/30 in ogni singola prova scritta.

Il punteggio finale delle prove è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale. Per accedere alla graduatoria di merito detto punteggio dovrà essere pari o superiore a 42/60.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno consultare testi di legge, portare carta per scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere, accedere alla sede della prova con telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini, per cui, chi ne fosse provvisto, dovrà consegnare l'apparecchio alla Commissione giudicatrice. Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra è escluso dalla selezione.

PRIMA PROVA SCRITTA: La prova carattere teorico consisterà in un elaborato o in quesiti a risposta aperta attinenti gli argomenti delle materie d'esame atti ad evidenziare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi e alla proprietà di linguaggio.

SECONDA PROVA SCRITTA A CARATTERE TEORICO-PRATICO: La prova consisterà nella stesura di un elaborato o di una relazione, o nella redazione di un atto amministrativo inerente le materie d'esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti la posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale, che evidenzia non solo le competenze tecniche, ma anche quelle organizzative connesse al profilo professionale ed all'ambito organizzativo della posizione oggetto della procedura concorsuale.

PROVA ORALE: il colloquio verterà sulle materie oggetto del programma di esame mediante estrazione di un set di domande che verrà predeterminato dalla commissione esaminatrice.

Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza della personalità del candidato oltre a valutare le attitudini e le competenze in relazione al profilo da ricoprire.

La prova orale potrebbe anche prevedere, in aggiunta o in alternativa, un colloquio selettivo semi-strutturato caratterizzato da uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione che permetta lo svilupparsi di un processo di conoscenza. (Per raggiungere tale obiettivo ci si basa sul consenso, tra conduttori e partecipanti, a discutere, parlare, trattare insieme un tema o un argomento; la conduzione del colloquio è guidata con uno stile consultivo-collaborativo o partecipativo. Il colloquio selettivo semi-strutturato ha l'obiettivo di valutare l'adeguatezza dei candidati a svolgere, nel modo ottimale, la mansione oggetto della procedura selettiva, e comprende la valutazione dei principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi, motivazioni.

Per garantire l'ottimale svolgimento della prova e il reale scopo selettivo, la Commissione integrata da figura professionale idonea, può avvalersi durante la gestione del colloquio di tutte le strumentazioni ritenute adeguate secondo le più moderne tecniche selettive (test, questionari, lavori individuali, role play, in basket, problem solving, analisi di casi).

Durante l'espletamento della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 verranno altresì accertate:

- la conoscenza della lingua straniera inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30, a condizione che abbiano conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese.

PROGRAMMA DI ESAME

- Legislazione sull'ordinamento delle Autonomie Locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile (D.Lgs. 267/00 e s.m.i.) e relativa applicazione;
- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.);
- Legislazione finanziaria, contabilità pubblica e contabilità economico-patrimoniale, pianificazione, programmazione e controllo dell'attività finanziaria
- Diritto tributario e ordinamento dei tributi degli Enti Locali e relativa applicazione – principi generali -
- Programmazione, gestione e contabilizzazione delle entrate tributarie comunali;
- Legislazione in materia di sanzioni tributarie;
- Disciplina del contenzioso tributario.
- Regolazione dei servizi pubblici locali – disciplina delle società partecipate;
- L'Ente locale quale soggetto passivo di imposta.
- Regolamento di contabilità del Comune di Laveno Mombello
- Conoscenze generali di diritto amministrativo (soggetti, diritti soggettivi e interessi legittimi atti amministrativi, patologia dell'atto);
- Atti e provvedimenti amministrativi degli enti locali (tipologia: delibere, determinazioni, ordinanze e criteri per la redazione);
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, accesso agli atti, accesso civico semplice e generalizzato (in particolare L. 241/90 e D.lgs 33/2013 e ss.mm.i.);
- Nozioni di diritto costituzionale e diritto civile;

8) CALENDARIO PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Il calendario delle prove sarà pubblicato entro 10 giorni dalla pubblicazione del estratto di bando di concorso sulla "**Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi**" sul sito ufficiale del Comune di Laveno Mombello www.comune.laveno.va.it sulla home page, sulla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - oltre che all'albo pretorio on line.

L'eventuale svolgimento della prova preselettiva, l'elenco degli ammessi, i risultati delle prove e **tutte le informazioni inerenti il concorso** verranno comunicati, - tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale (www.comune.laveno.va.it) sulla home page, sulla sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - oltre che all'albo pretorio on line.

Ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla procedura, salvo i casi di non ammissione o di ammissione con riserva.

L'eventuale esclusione dalle prove o la richiesta di regolarizzazione della domanda saranno comunicate per iscritto mediante posta elettronica (in mancanza di recapito di posta elettronica con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero notifica al recapito indicato nella domanda di partecipazione).

I candidati **ammessi a sostenere le prove d'esame** dovranno presentarsi nel luogo e nell'orario comunicati sul sito istituzionale, muniti di valido documento di riconoscimento, **pena l'esclusione dal concorso.**

La mancata presentazione, per qualunque causa, del candidato a una o più prove sarà considerata una rinuncia al concorso.

9) FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione giudicatrice provvederà a stilare una unica graduatoria di merito formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'indicazione dell'eventuale candidato che beneficerà della riserva per le Forze armate).

Esaurito il posto riservato (qualora vi siano candidati beneficiari della riserva), l'Amministrazione procederà alla copertura dei rimanenti posti messi a concorso, unicamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto delle categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza, come disposto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della vigente normativa.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

Prima dell'adozione del provvedimento finale e della formalizzazione della proposta di assunzione, i verbali dei lavori della Commissione esaminatrice verranno depositati per 8 giorni presso l'ufficio amministrativo, al fine di consentire la presa visione da parte dei candidati.

La graduatoria finale, formulata dalla Commissione Esaminatrice verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale (www.comune.laveno.va.it) sulla home page, sulla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - oltre che all'albo pretorio on line per otto giorni consecutivi, prima dell'adozione del provvedimento di approvazione mentre i verbali delle operazioni svolte dalla predetta Commissione saranno depositati presso l'Ufficio Personale, ai fini della eventuale presa visione da parte dei candidati.

La graduatoria, avrà validità, ai sensi della vigente normativa in materia, dalla data di approvazione della medesima e potrà essere utilizzata, a discrezione dell'Amministrazione, anche per altre assunzioni nel medesimo profilo, qualora si rendessero vacanti e disponibili ulteriori posti, ovvero per eventuali assunzioni temporanee, anche a tempo parziale, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso.

10) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo ed è costituito mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n. 165/2001; in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione sottoporrà i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Inoltre provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il periodo di prova è previsto in mesi sei ai sensi del vigente CCNL.

Il candidato dichiarato vincitore che, in seguito a chiamata, comunichi per iscritto di rinunciare al posto, oppure, pur avendo accettato, non assuma effettivamente servizio alla data indicata nella lettera di nomina, decade dal diritto all'assunzione.

Il candidati dichiarati idonei all'assunzione dovranno comprovare, entro il perentorio termine che all'uopo verrà fissato, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

L'assunzione è subordinata al rispetto delle norme di finanza pubblica e alle effettive possibilità assunzionali in vigore al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

11) PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati raccolti con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura concorsuale e per le successive finalità inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

I dati verranno trattati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo rifiuto comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al concorso nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Laveno Mombello; Responsabile del trattamento è il Dott. Bruno Bresciani - Responsabile del Settore Affari Generali.

I dati personali, ad esclusione di quelli concernenti lo stato di salute, potranno essere comunicati e diffusi ad altri soggetti, pubblici o privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o regolamentari.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. 101/2018.

12) NORME FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Copia del presente bando e lo schema di domanda di partecipazione al concorso possono essere reperiti all'Ufficio Personale del Comune di Laveno Mombello – Via Roma, 16/A) o scaricati direttamente dal sito istituzionale dell'Ente (www.comune.laveno.va.it, nella Home page – nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" – nella sezione Albo Pretorio on line) .

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990 l'unità organizzativa incaricata di svolgere il presente concorso è l'Ufficio Personale, mentre il responsabile del procedimento è il dott. Bruno Bresciani, Responsabile del Settore Affari Generali.

Per informazioni è possibile contattare il Settore Affari Generali - Ufficio Personale, ai numeri telefonici 0332/625521 - 0332/625522 – o agli indirizzi di posta elettronica:

maddalena.farella@comune.laveno.va.it oppure paola.fintro@comune.laveno.va.it

Il presente avviso è reso pubblico con pubblicazione all'albo comunale e pubblicazione sul sito internet del Comune di Laveno Mombello www.comune.laveno.va.it (nella home page - nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" – nella sezione Albo Pretorio on line) e per estratto *sulla Gazzetta Ufficiale 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami*, mentre il all'Albo Pretorio on line e sul sito www.concorsi.it.

Laveno Mombello, 24 dicembre 2019

Il Responsabile del Settore Affari Generali
(Dott. Bruno Bresciani)

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, sul documento prodotto dal sistema automatizzato, del nominativo del soggetto responsabile ex art. 3 Dlgs. n. 39 del 12 dicembre 1993.

ALLEGATO – TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che, a parità di merito e di titoli, hanno preferenza nei concorsi/selezione pubbliche, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni, sono quelle di seguito specificate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) Gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) I mutilati ed orfani per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) Gli orfani di guerra;
- f) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) I feriti in combattimento;
- i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti per fatti di guerra;
- o) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno all'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) I coniugati e non i coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) Gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) I militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età anagrafica (art. 2, comma 9, legge 191 del 16.06.98).